Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

RELEASE Versione 2019.1.3	
Applicativo:	**PAGHE**
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	**2019.1.3 (Update)**
Data di rilascio:	**23.04.2019**
Riferimento:	**Implementazioni**
Classificazione:	**Guida utente**

IMPLEMENTAZIONI

Conversione automatica archivi 3
Conversione automatica archivi in fase di installazione 3

Sisma Centro Italia 4
Restituzione IRPEF sospesa 4
DIPE – Scheda "Trattenute" 4
TB1201 – Voce per trattenuta imposte sospese 5
CEDOL – Trattenuta rata mensile 6
QUADR / F24 – Versamento imposte sospese 6
AZIE – sezione "Progressivi > IRPEF" 7
Contemporanea restituzione IRPEF sospesa per due eventi sismici 7

INPS 8

DMAG 8
DMAG – Novità II trimestre 2019 8
VOCI – Nuovo codice aggiornamento altri enti 8
Calcolo differenze di accredito OTI 9

CCNL Edilizia 10
Fondo Nazionale assistenza sanitaria integrativa settore edile (SANEDIL) 10
Edilcassa Veneto – Calcolo contribuzione arretrata 10
Edilcassa Bergamo – Fondo incentivo occupazione 10

Controlli automatici del cedolino 11
Controlli fissi 11

Archivi di base 11

TB0305 / TB0801 11
Creazione nuovi codici enti e fondi 11

DIPE 12
Scheda "Prestiti" 12
Trattenuta quota sociale cooperativa 12
STCED – Stampa residuo cessioni / pignoramenti 14
CEDOL – Prestito da voce di calcolo 15

Elaborazioni mensili 16

STCED 16
Esposizione contribuzione ente ENPAPI 16

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

Altri enti **17**

TELINPGI **17**

Telematico INPGI *17*

ASTER **17**

Telematico ASTER *17*

Fondi di previdenza **17**

TELFONDI / STAFONDI **17**

Fondo BYBLOS *17*

Utility elaborazioni mensili **18**

ERRORI **18**

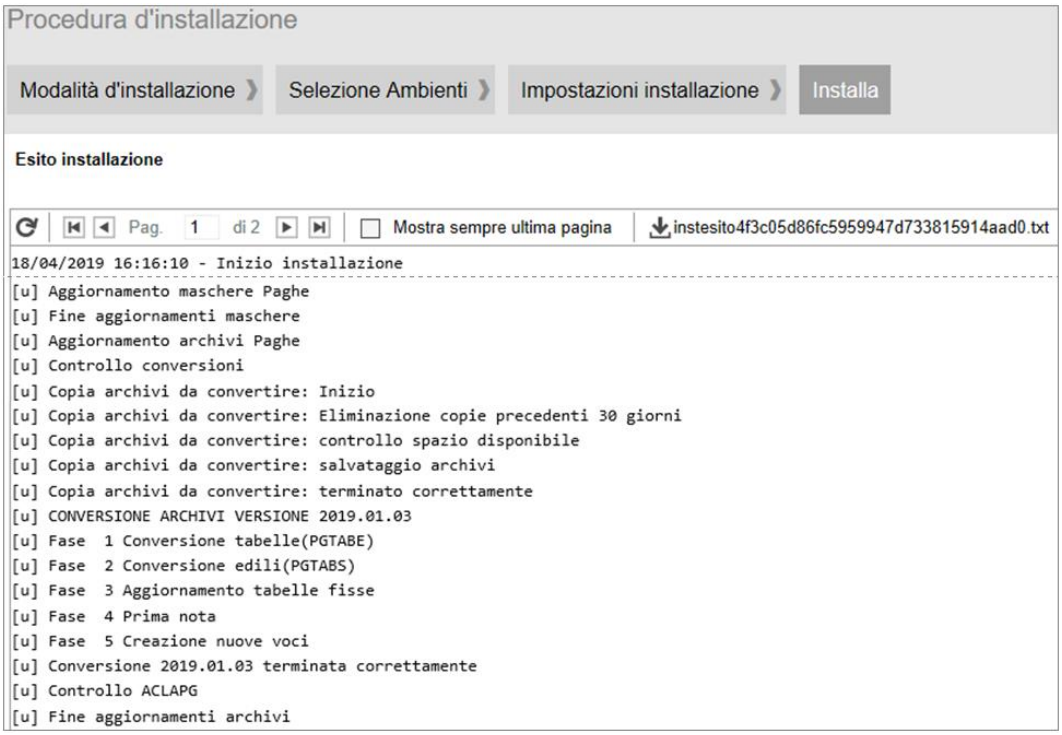
Visualizzazione errori procedura *18*

Conversione automatica archivi

Conversione automatica archivi in fase di installazione

Il programma provvede ad eseguire automaticamente la conversione degli archivi in fase di installazione della versione.

La progressione e l'esito della conversione vengono visualizzati a video tra le operazioni effettuate in fase d'installazione; nel caso di installazione in ambiente nativo vengono esposti nel log d'installazione.



Prima di eseguire la conversione il programma provvede ad effettuare una copia dei soli archivi interessati dalla conversione stessa. A tal fine viene verificata la disponibilità dello spazio su disco necessario alla copia dei file.

In assenza di spazio per la copia la conversione non viene effettuata e dovrà essere eseguita manualmente dall'utente in fase di accesso all'applicativo (**CONVERS**). In tal caso verrà esposto un apposito messaggio al termine delle operazioni d'installazione.

L'esecuzione delle copie provvede alla creazione nella cartella \CED, della sottocartella \instbackup, all'interno della quale, ad ogni copia automatica, viene inserita una ulteriore cartella contente i file copiati, denominata \EPAGHE_versione_data_ora, dove la versione è quella in installazione, e la data e l'ora sono quelle di esecuzione della copia.

Ad ogni installazione con conversione il programma provvederà automaticamente all'eliminazione delle cartelle \EPAGHE_versione_data_ora con data precedente 30 giorni rispetto a quella d'installazione.

Una volta terminata con esito positivo la conversione non può essere ripetuta.

Si precisa che:

- se la conversione automatica viene interrotta in maniera imprevista, sarà necessaria l'esecuzione manuale (**CONVERS**), in tal caso il processo verrà ripreso dalla fase in cui è stato interrotto;
- in presenza della fase di conversione "Creazione nuove voci" (**IMPVOCI**), nel caso in cui i codici da creare risultino già presenti la conversione automatica viene interrotta e dovrà essere eseguita manualmente;
- nel caso di esecuzione manuale della conversione l'eventuale copia degli archivi è cura dell'utente;
- l'operazione di copia degli archivi interessati dalla conversione non sostituisce il backup periodico degli interi archivi che rimane a cura dell'utente;
- l'esecuzione automatica della conversione potrebbe comportare tempi di installazione più lunghi.

Sisma Centro Italia

[redacted]

Restituzione IRPEF sospesa

La legge di Bilancio 2019 ha fissato al 1° giugno 2019 la ripresa dei versamenti, anche mediante rateizzazione, delle imposte sospese in seguito agli eventi sismici del Centro Italia di agosto e ottobre 2016 nonché di gennaio 2017.

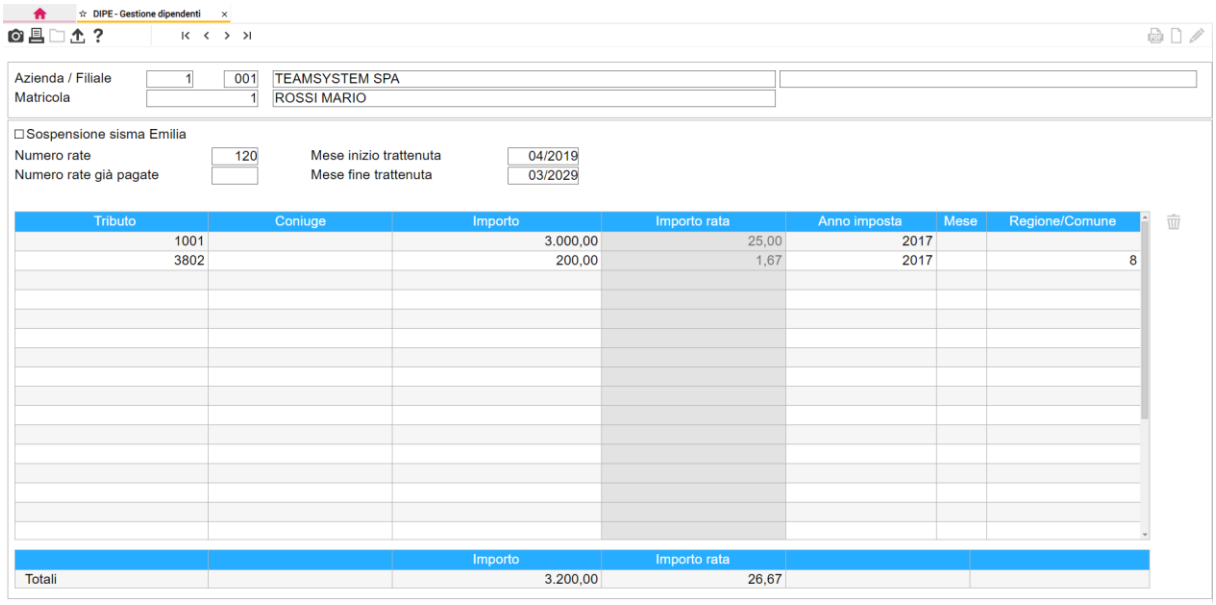
La legge di Bilancio 2019 ha, altresì, incrementato da 60 a 120 il numero di rate tramite le quali versare le imposte sospese; pertanto, ciascun lavoratore può adempiere scegliendo discrezionalmente tale numero entro la soglia fissata.

Mediante l'art. 48, co. 11, del Decreto-Legge n. 189/2016 è stata prevista la possibilità di procedere al versamento delle imposte sospese tramite il sostituto d'imposta. A tal fine, il lavoratore dovrà presentare espressa richiesta al datore di lavoro, comunicando l'importo che è stato sospeso per ciascun tributo, il numero delle rate che intende utilizzare (fino ad un massimo di 120 rate).

Per la gestione della trattenuta e del versamento in F24 delle imposte sospese relative al dipendente, sono state apportate le implementazioni di seguito descritte.

DIPE – Scheda "Trattenute"

All'interno della sezione "*Restituzione sospesi*" (*Ctrl+F1* al campo "*Sospensione IRPEF*") è possibile inserire tutte le informazioni relative agli importi dovuti dal dipendente a titolo di imposte sospese, suddivisi per specifico codice tributo:



Sulla base di quanto comunicato dal dipendente con la relativa richiesta, nella presente tabella andranno inserite dall'utente le seguenti informazioni:

Numero rate:	indicare il numero di rate che il dipendente ha scelto di utilizzare per la restituzione delle imposte sospese;
Numero rate già pagate:	in caso di passaggio da altro datore di lavoro occorre indicare il numero di rate già versate dal precedente sostituto;
Mese inizio trattenuta:	mese in cui ha inizio il versamento rateale delle imposte sospese tramite datore di lavoro;
Mese fine trattenuta:	mese in cui ha fine il versamento rateale delle imposte sospese tramite datore di lavoro.

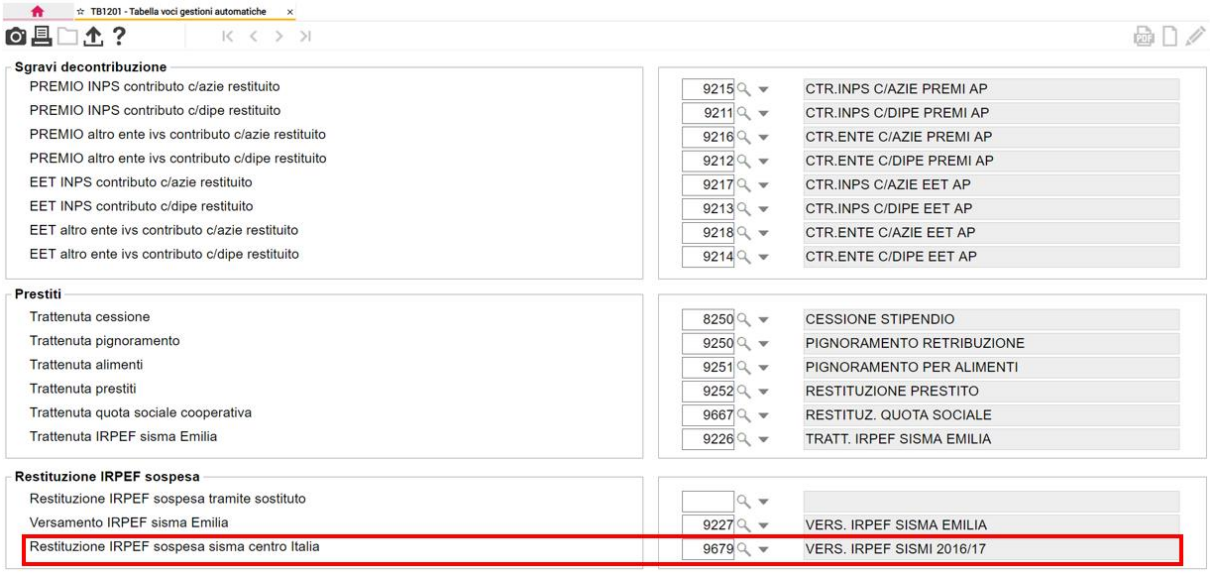
Nella parte sottostante, vanno riportati i dati relativi a ciascun tributo sospeso indicando le seguenti informazioni:

Tributo:	codice del tributo sospeso da riportare nella delega F24;
Coniuge:	indicare "C" se l'imposta sospesa deriva da conguaglio 730 ed è riferita al coniuge del dipendente;
Importo:	indicare l'importo del tributo sospeso, con riferimento ad un singolo anno;
Importo rata mensile:	importo della rata mensile, determinato automaticamente dividendo l'importo del tributo sospeso per il numero di rate indicate;
Anno imposta:	anno di riferimento del tributo (2016 o 2017);
Regione/Comune:	in caso di addizionali IRPEF, indicare la rispettiva regione o comune di riferimento.

Nella parte inferiore della schermata viene evidenziato l'importo totale delle imposte sospese e della rata mensile determinata.

TB1201 – Voce per trattenuta imposte sospese

In "*Tabella voci gestioni automatiche*" (**TB1201**) è stato inserito il campo "***Restituzione IRPEF sospesa sisma centro Italia***" nel quale deve essere collegata la voce di calcolo da generare nel cedolino al fine di effettuare la trattenuta della rata mensile di recupero imposte sospese:

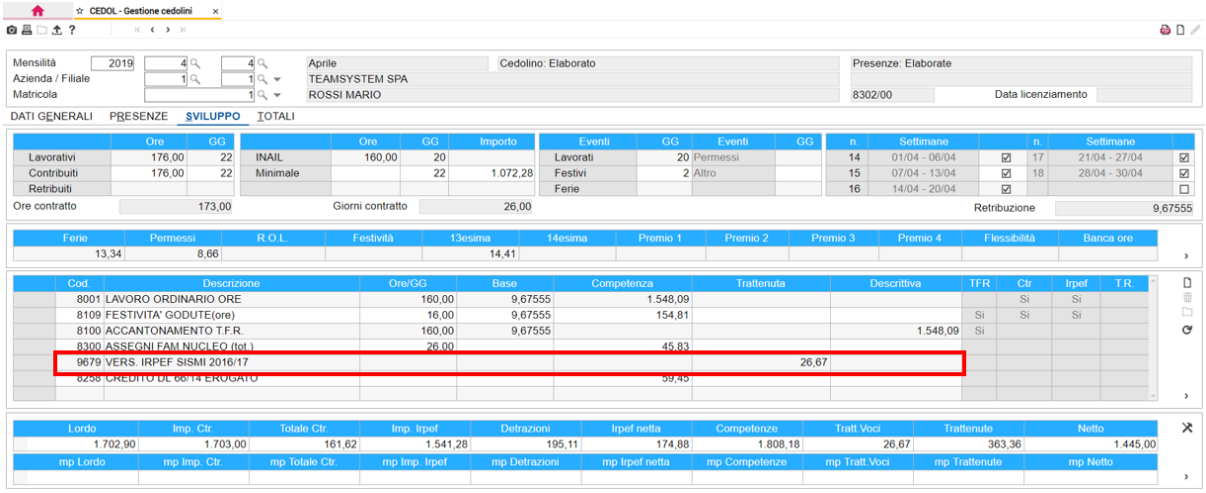


Il comando **IMPVOCI**, eseguito in fase di installazione, provvede a creare e collegare nel suddetto campo la voce **9679** "*VERS. IRPEF SISMI 2016/17*".

In fase di elaborazione del cedolino, in assenza della voce di calcolo nel suddetto campo il programma provvederà a evidenziare il seguente messaggio:

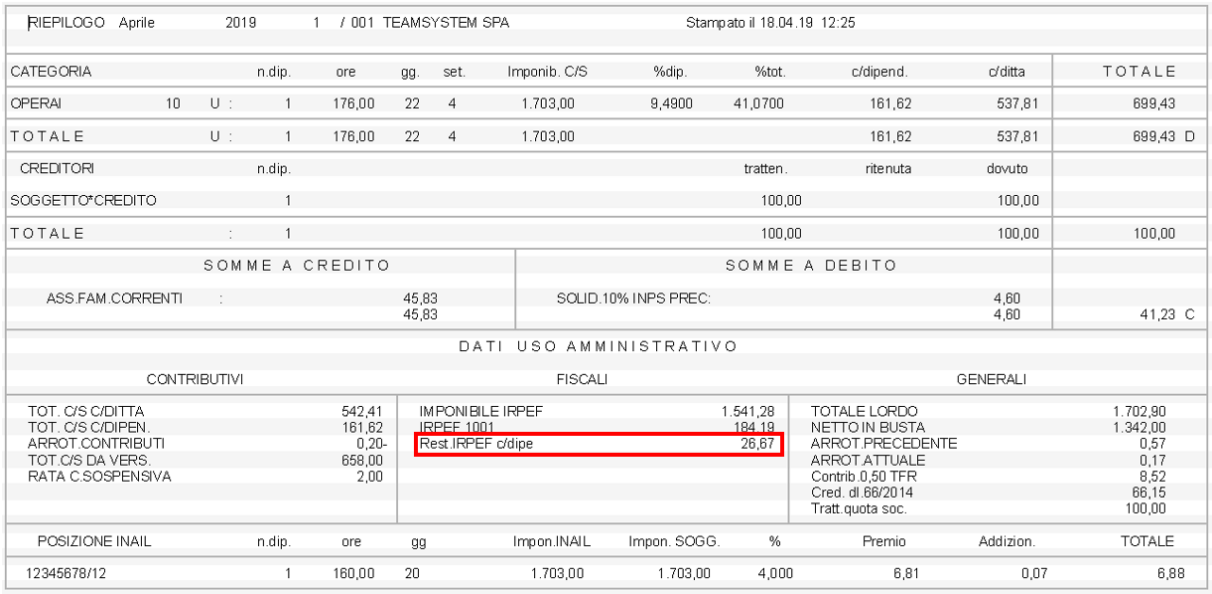
CEDOL – Trattenuta rata mensile

A partire dalla mensilità indicata al campo “Mese inizio trattenuta” (sezione “*Restituzione sospesi*” della scheda “*Trattenute*” di **DIPE**), con la conferma dell’elaborazione verrà generata nel cedolino la voce di calcolo indicata in tabella **TB1201**, valorizzata con l’importo complessivo della rata mensile da trattenere al dipendente:



QUADR / F24 – Versamento imposte sospese

Nel prospetto di quadratura (**QUADR**), l’importo trattenuto nella mensilità per tutti i dipendenti dell’azienda viene evidenziato nella sezione relativa ai dati fiscali:

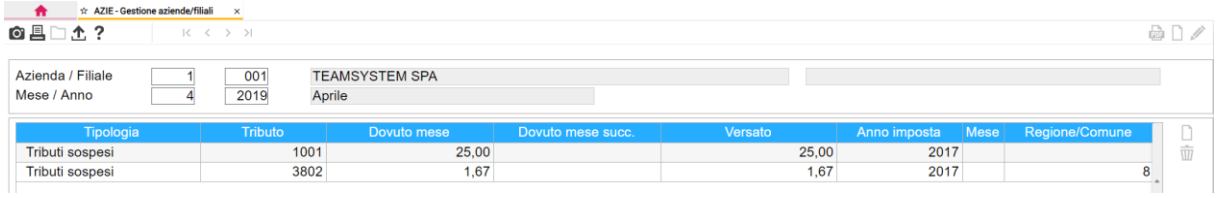


L’importo trattenuto verrà trasferito nella relativa delega F24 con le seguenti modalità:

- l’importo totale viene suddiviso e riportato in F24 in maniera distinta per codice tributo e, in caso di addizionale IRPEF, per codice regione/comune di riferimento;
- come periodo di riferimento viene riportato il mese in cui è stata operata la trattenuta (mese di retribuzione del cedolino) e come anno di imposta quello relativo alla sospensione del tributo (2016 o 2017);
- nel caso in cui l’importo mensile del singolo tributo risulti (a livello di azienda) inferiore o uguale a 1 euro, tale tributo verrà riportato in F24 solo nel mese in cui, cumulando più rate mensili, risulterà superato il suddetto importo minimo.

AZIE – sezione "Progressivi > IRPEF"

All'interno della funzione "*Trib.sospesi/altro*" presente nella sezione relativa ai progressivi IRPEF dell'azienda, dopo la quadratura della relativa mensilità, vengono memorizzati gli importi dei vari tributi sospesi che sono stati complessivamente trattenuti e versati per conto di tutti i dipendenti dell'azienda:



Il mese di riferimento sarà uguale al mese di elaborazione del cedolino in caso di azienda che retribuisce nel mese, in caso di azienda che retribuisce nel mese successivo il mese di riferimento sarà il mese successivo a quello di elaborazione.

Contemporanea restituzione IRPEF sospesa per due eventi sismici

Nel caso in cui uno stesso dipendente sia stato coinvolto, in precedenza, anche dal sisma dell'Aquila potrebbe non aver concluso la restituzione dei tributi sospesi relativi a tale evento (rateizzazione dei tributi fino a un massimo di 120 rate).

Pertanto, in tale casistica la sezione "*Restituzione sospesi*" (*Ctrl+F1* al campo "*Sospensione IRPEF*") della scheda "*Trattenute*" di **DIPE** risulta essere già compilata con riferimento a tale sisma.

Attualmente il programma nella suddetta sezione consente di gestire un unico evento (campi relativi al numero di rate e mese di inizio/fine trattenuta univoci), per cui, in attesa di un successivo rilascio utile alla gestione contemporanea del recupero dei tributi sospesi relativi a più eventi diversi, sarà necessario indicare i tributi relativi al sisma del Centro Italia come di seguito descritto in base alla specifica casistica:

- *Il numero delle rate di entrambi gli eventi coincide*

  In tale casistica sarà possibile inserire all'interno della sezione "*Restituzione sospesi*" i tributi relativi al sisma del Centro Italia in quanto i suddetti saranno identificati dal programma in base al diverso anno d'imposta.

  Quelli relativi al sisma dell'Aquila sono identificati dall'anno d'imposta 2009, 2010 e 2011, mentre quelli relativi al sisma del Centro Italia sono identificati dall'anno d'imposta 2016 o 2017.

- *Il numero delle rate dei due eventi non coincide*

  In tale casistica i tributi relativi al sisma del Centro Italia dovranno essere inseriti con un importo complessivo, determinato dall'utente, che suddiviso per il numero di rate impostato in precedenza per il sisma dell'Aquila consenta di determinare l'importo della rata prescelto per il nuovo sisma.

In entrambe le casistiche, nella delega F24 i tributi relativi ai due eventi verranno esposti in maniera separata. Quelli relativi al sisma dell'Aquila verranno identificati dal mese e dall'anno in cui è stata operata la trattenuta, mentre quelli del Centro Italia verranno identificati dal mese in cui è stata operata la trattenuta e come anno di imposta quello relativo alla sospensione del tributo (2016 o 2017).

Nel cedolino verranno generate due voci di calcolo distinte, mentre in quadratura verranno evidenziati in unica voce della sezione relativa ai dati fiscali (campo "*Rest. IRPEF c/dipe*").

INPS

[redacted]

Agricoltura

DMAG

DMAG – Novità II trimestre 2019

In funzione di anticipazioni fornite dall'INPS tramite Assosoftware, nei prossimi giorni dovrebbe essere pubblicata una circolare INPS con la quale a partire dalla denuncia DMAG del II trimestre 2019 verranno introdotte le novità di seguito dettagliate.

- Nuovo tipo retribuzione "**W**".

  Con tale codice sarà possibile indicare, in alternativa al tipo retribuzione "O", una retribuzione corrisposta in mancanza di giornate lavorate.

  Tale condizione può verificarsi in particolari circostanze quali, ad esempio, la corresponsione di gratifiche, di premi, di conguagli di retribuzione, di emolumenti arretrati anche per i lavoratori licenziati, compresa la retribuzione corrisposta a titolo di indennità di mancato preavviso.
- Retribuzione teorica e retribuzione persa per gli OTI.

  Relativamente alle denunce degli OTI dovrà essere dichiarata:
  - la retribuzione teorica mensile, in luogo della retribuzione teorica giornaliera;
  - la retribuzione persa dal lavoratore nelle giornate di assenza per eventi tutelati, in luogo della retribuzione persa giornaliera.

Il programma è stato implementato per gestire le modifiche di seguito dettagliate che decorrono dalle elaborazioni dei cedolini di aprile.

Si precisa che il programma di prelievo della DMAG verrà implementato con un successivo aggiornamento della procedura, in tempo utile per la trasmissione della denuncia del II trimestre.

VOCI – Nuovo codice aggiornamento altri enti

Pe identificare gli importi da denunciare con tipo retribuzione "**W**", per la compilazione del campo "*Codice aggiorn.altri enti*" delle voci di calcolo è stato introdotto il valore **109**.

Il nuovo codice, che valorizza solo l'importo, deve essere inserito a cura dell'utente, in luogo del codice 88, nelle seguenti voci di calcolo:

- tredicesima, quattordicesima e premi,
- ratei residui liquidati in fase di licenziamento;
- indennità sostitutiva di preavviso;
- tutte le voci che identificano importi arretrati.

Nella sezione "*Dettaglio fondi DMAG*" di **CEDOL** > "*Totali* > *Imponibili*" gli importi delle voci caratterizzate dal nuovo codice **109** verranno esclusi dalla retribuzione utile per la verifica del minimale (tipo retribuzione O), ma verranno sommati nell'imponibile.

Con riferimento all'attuale prelievo della denuncia DMAG, tali importi continueranno ad essere esposti con tipo retribuzione "O".

Successivamente alla pubblicazione delle novità il programma di prelievo verrà modificato per riportare tali importi in denuncia con il nuovo tipo retribuzione "**W**".

Per gli utenti CONTRA, con l'aggiornamento del modulo CONTRA contenuto nella presente versione, per i contratti del settore agricolo il codice **109** verrà sostituito al codice 88, in tutte tipologie di voci sopra elencate.

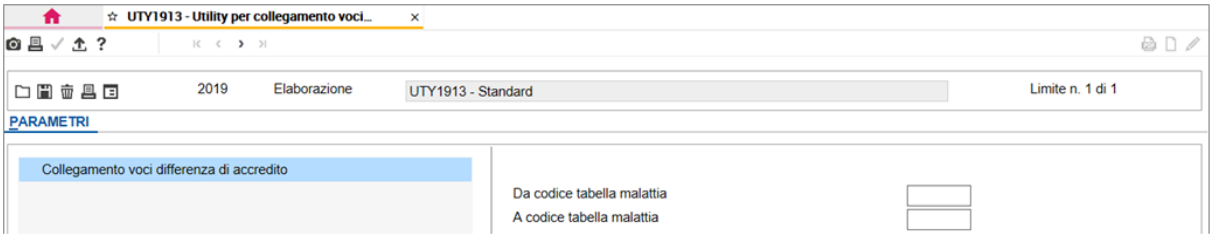
Calcolo differenze di accredito OTI

Per la determinazione della retribuzione persa mensile degli OTI, a partire dalla presente versione il programma provvederà alla generazione nel cedolino delle consuete voci di differenze di accredito.

A tal fine, con riferimento ai contratti dell'agricoltura gestiti dall'utente riferiti ai codici "*Trattamento qualifica*" minori di 40, diversi da quelli forniti con il modulo CONTRA, è stato predisposto il comando di utilità **UTY1913** "*Utility per collegamento voci agricoltura*", che consente di collegare nelle tabelle voci malattia le seguenti voci di calcolo:

Cod. voce	Descrizione	Campo di Tabella voci malattia
8950	*DIFF. ACCREDITO MAL*	*Malattia evento settimana*
8952	*DIFF. ACCR. MATERNITÀ*	*Maternità evento settimana*
8953	*DIFF. ACCR.CONGEDI MA2*	*Congedo MA2 evento settimana*
8955	*DIFF. ACCR.CONGEDI MB2*	*Congedo MB2 evento settimana*
9397	*DIFF. ACCR. CONGEDI MA0*	*Congedo MA0 evento a ore*
9398	*SETT. ACCR. CONGEDI MB0*	*Congedo MB0 evento a ore*
8436	*DIFF. ACCR.MATERNITA' PAP*	*Parto fortemente prematuro*

Selezionando il comando **UTY1913** viene proposta la seguente maschera, nella quale indicare i codici di **TB0901** per i quali aggiornare le tabelle voci malattia:



Si precisa che l'elaborazione deve essere eseguita solo per i codici tabella relativi ai contratti dell'agricoltura.

Per gli utenti CONTRA, con l'aggiornamento del modulo CONTRA contenuto nella presente versione, le suddette voci verranno inserite nelle tabelle voci malattia collegate nei seguenti codici di **TB0901**: **8550**, **8552**, **8553**, **8554**, **8572** e **8574**.

Precisazioni

- Per gli OTI il programma provvederà a calcolare l'importo delle differenze di accredito anche per gli eventi che generalmente per l'accredito figurativo richiedono il numero di settimane (codici "MB2" e "MB0").
- Con riferimento agli eventi di CISOA le modifiche riguardanti le differenze di accredito verranno apportate con un successivo aggiornamento della procedura (non verranno generate le voci di differenze di accredito nel cedolino).
- Con riferimento agli OTD le voci di differenze di accredito non verranno generate anche se collegate nelle relative **TB0901**.

Inoltre, nei casi in cui per l'indennizzo degli eventi è previsto l'intervento delle casse extra-legem o degli enti bilaterali territoriali, con la presente versione il programma di liquidazione è stato modificato per non considerare nell'importo delle differenze di accredito quello a carico delle casse.

A tal fine, in presenza dei codici 2 ("*Integrazione cassa extra legem con anticipo ditta*") o 3 ("*Integrazione cassa extra legem senza anticipo ditta*") al campo "*Tipo liquidazione eventi*" della sezione "*Aziende agricole*" o "*Fondi agricoli*" di **AZIE** > "*Dati aggiunt. imp. Agricola*", l'importo della voce di differenza di accredito sarà valorizzata al lordo dell'indennizzo c/cassa.

CCNL Edilizia

[redacted]

Fondo Nazionale assistenza sanitaria integrativa settore edile (SANEDIL)

Edilcassa Veneto – Calcolo contribuzione arretrata

Con riferimento al contributo da versare al SANEDIL e ai Fondi prepensionamento e incentivo all'occupazione, l'accordo del settore Artigianato del 31/01/2019 ha previsto l'applicazione dell'aliquota ordinaria a decorrere dal 01/01/2019 e il calcolo di un contributo aggiuntivo, definito di dotazione, per i mesi di gennaio, febbraio e marzo.

L'Edilcassa Veneto non ha applicato nei mesi di gennaio e febbraio quanto stabilito dal suddetto accordo; successivamente con Circ. n .3 del 05/04/2019 ha previsto il versamento della quota corrente a partire dal mese di marzo 2019 (totale aliquota contribuzione ordinaria 0,65%), fornendo istruzioni per il recupero della contribuzione relativa alle mensilità pregresse (totale aliquota contribuzione dotazione 0,55%).

In particolare ha stabilito che il recupero del contributo aggiuntivo di dotazione deve essere effettuato nei mesi di marzo, aprile e maggio, e il recupero delle contribuzioni ordinarie non versate per i mesi di gennaio e febbraio, deve essere effettuato nei mesi di giugno e luglio.

Al fine di gestire il calcolo ed il versamento previsti dall'Edilcassa Veneto, con la presente versione per la compilazione del campo "*Tipo calcolo Artigianato/PMI*" di "*Tabella contributi casse edili*" (**TB0307**), scheda "*Altro*", è stato introdotto il nuovo valore "*Edilcassa veneto*".

A partire dalla mensilità di aprile, in presenza di tale valore in **TB0307**, per le contribuzioni in esame oltre al calcolo delle aliquote ordinarie (righi caratterizzati dagli indicatori di calcolo 18 - SANEDIL, 19 - Fondo prepensionamento e 20 - Fondo incentivo all'occupazione), il programma provvederà al calcolo ed al versamento degli importi relativi alle mensilità pregresse, secondo lo schema di seguito esposto, verificando che il dipendente fosse in forza nel mese specificato:

Mese elaborato	Contribuzione recuperata	Aliquota SANEDIL (18)	Aliquota F.do Prep. (19)	Aliquota F.do Inc. Occ. (20)	Condizione DIPE in forza
Marzo	Dotazione marzo	+ 0,35%	+ 0,10%	+ 0,10%	-
Aprile	Dotazione gennaio	+ 0,35%	+ 0,10%	+ 0,10%	Cedolino a gennaio
Maggio	Dotazione febbraio	+ 0,35%	+ 0,10%	+ 0,10%	Cedolino a febbraio
Giugno	Ordinario gennaio	+ 0,35%	+ 0,20%	+ 0,10%	Cedolino a gennaio
Luglio	Ordinario febbraio	+ 0,35%	+ 0,20%	+ 0,10%	Cedolino a febbraio

Il programma di conversione eseguito in fase di installazione provvede ad impostare il valore "*Edilcassa veneto*" nelle **TB0307** con sigla provincia **VE11** (CONTRA codici tabella da 9007 a 9010).

Edilcassa Bergamo – Fondo incentivo occupazione

Con riferimento al contributo da versare Fondo incentivo all'occupazione, con Comunicazione del 11/03/2019 l'Edilcassa Bergamo ha precisato che il calcolo deve essere effettuato considerando le ore di lavoro ordinario effettivamente prestate e le festività.

In funzione di quanto sopra, per calcolare la contribuzione da versare al suddetto Fondo, nel relativo rigo delle **TB0307** con sigla provincia **BG01** al campo "*Imponibile*" deve essere indicato lo stesso codice impostato per gli altri righi di contribuzione da versare alla Cassa Edile, e non il codice 20.

Per gestire l'esposizione separata negli specifici campi della denuncia mensile MUT, al campo "*Indicatore di calcolo 1 / 2*" deve essere indicato il nuovo codice **21** "*Fondo incentivo occupazione (esposizione in MUT)*", introdotto con la presente versione.

Contestualmente il codice 20 è stato rinominato "*Fondo incentivo occupazione (calcolo standard + esposizione in MUT)*".

Per gli utenti CONTRA, con l'aggiornamento del modulo CONTRA contenuto nella presente versione, il codice **21** verrà inserito nel rigo di contribuzione del Fondo incentivo all'occupazione della **TB0307** codice **8460**.

Controlli automatici del cedolino

Controlli fissi

Il programma è stato implementato con l'inserimento del seguente controllo fisso.

Liquidazione eventi

Consente di segnalare la presenza nel mese della voce di malattia c/INPS per un dipendente per il quale non è previsto l'indennizzo da parte dell'Istituto.

Il programma verifica l'eventuale presenza nel cedolino di voci di calcolo caratterizzate dai codici quadrature e DM10 50, 51, 52, 54, per dipendenti ai quali risulta collegata una "*Tabella contributi INPS*" (**TB0304**) senza aliquota contributiva nel 4° rigo.

Archivi di base

Tabelle procedura

TB0305 / TB0801

Creazione nuovi codici enti e fondi

Inseriti i seguenti codici ente interno, da collegare al campo "*Codice ente*" di "*Tabella altri Enti*" (**TB0305**).

Enti bilaterali

COD. ENTE	DESCRIZIONE
2007	ENBIF – Ente Bilaterale Sacristi

Enti sanitari

COD. ENTE	DESCRIZIONE
1012	PREVIDIR - Fondo assistenza Interaziendale Confindustria
1013	FANIMAR – Fondo assistenza nazionale Integrativa marittimi

Inserito il seguente codice interno, da collegare al campo "*Codice fondo*" della "*Tabella fondi previdenza complementare*" (**TB0801**):

COD. ENTE	DESCRIZIONE	COD. COVIP
693	B.R.E. BANCA – Fondo pensione dipendenti banca regionale europea	**1626**

L'istituzione di tali codici interni avviene con l'aggiornamento delle tabelle fisse in fase di installazione.

Vengono altresì aggiornate automaticamente le strutture di primanota *standard* in funzione dei nuovi codici ente.

Per l'aggiornamento delle primanota personalizzate è necessario eseguire il comando **GEPRI** > Utility > 3-Aggiornamento PN duplicate (vedi MANUALE PAGHE *"Archivi di base > Anagrafiche e Gestioni > Gestione Primanota > Duplicazione quadrature"*).

Anagrafiche e gestioni

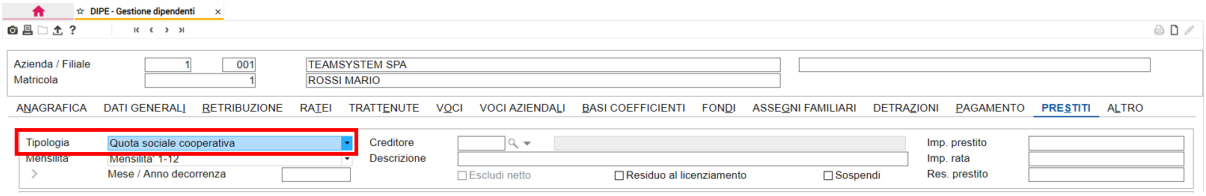
DIPE

Scheda “Prestiti”

Trattenuta quota sociale cooperativa

Il programma è stato implementato per gestire una ulteriore tipologia di prestito da restituire al datore di lavoro.

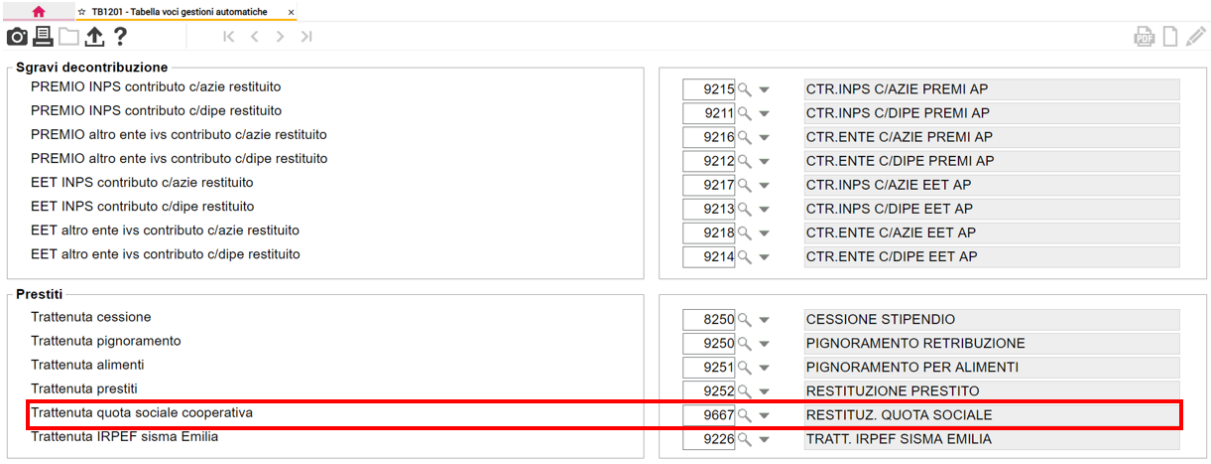
A tal fine all’interno della scheda “*Prestiti*” di **DIPE** al campo “*Tipologia*” è stata inserita l’opzione “***Quota sociale cooperativa***”:



I campi richiesti sono i medesimi della tipologia “*Prestito a rata costante*” ad eccezione del campo “*Residuo al licenziamento*” il quale risulterà abilitato alla gestione da parte dell’utente.

La trattenuta del prestito avverrà mensilmente nel cedolino mediante la generazione di una specifica voce di calcolo.

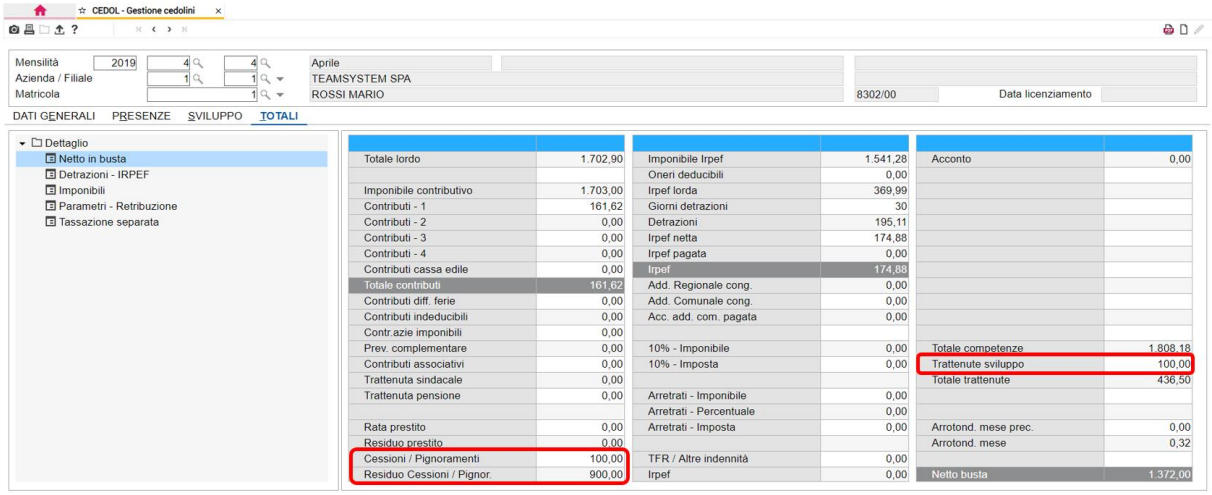
Tale voce dovrà essere collegata nel nuovo campo “***Trattenuta quota sociale cooperativa***” della sezione “*Prestiti*” di **TB1201** “*Tabella voci gestioni automatiche*”:



Il comando **IMPVOCI**, eseguito in fase di installazione, provvederà alla creazione e al collegamento nel nuovo campo di **TB1201** della voce di trattenuta **9667** “***Restituz. quota sociale***”.

La suddetta voce verrà generata nel cedolino, sia nel caso di sviluppo con modalità automatica che manuale, con gli stessi criteri previsti per le voci di cessione e pignoramento.

L'importo della rata verrà esposto al campo "*Cessioni / Pignoramenti*" della scheda "*Totali*" > sezione "*Netto in busta*":



L'importo residuo verrà riportato nel nuovo campo "***Residuo Cessioni / Pignor.***" (vedi paragrafo successivo).

QUADR – PSQUA

Nel tabulato generato dal comando **QUADR** la trattenuta relativa alla quota sociale cooperativa verrà esposta nel rigo "*Tratt. quota soc.*" all'interno della sezione "*Generali*".

Ai fini dell'esposizione in primanota (**PSQUA**) è stato predisposto il nuovo totalizzatore **Q316** "*Trattenuta quota sociale*"; nelle strutture di primanota standard tale totalizzatore è stato inserito nel nuovo analitico "***Trattenuta quota sociale***" della sezione "*Retribuzioni e altre competenze*" > "*Altre trattenute*".

In fase di installazione il programma provvede ad aggiornare automaticamente le strutture di primanota standard; per il dettaglio delle modifiche apportate si rimanda al relativo allegato "*Dettaglio modifiche strutture di primanota*".

Per l'aggiornamento delle strutture personalizzate è invece necessario eseguire il comando **GEPRI** > *Utility* > *3-Aggiornamento PN duplicate* (vedi MANUALE PAGHE "*Archivi di base* > *Anagrafiche e Gestioni* > *Gestione Primanota* > *Duplicazione quadrature*").

STCVS – Stampa versamento cessioni / pignoramenti

La stampa in oggetto è stata implementata al fine di esporre il riepilogo della somma da versare inerente alla quota sociale cooperativa.

STADIP – Stampa dati dipendente

Le scelte "*Stampa progressivi a pagine*", "*Stampa situazione prestiti*" e "*Lettera certificato di stipendio*" sono state adeguate al fine di esporre i dati relativi all'eventuale trattenuta della quota sociale cooperativa.

STCED – Stampa residuo cessioni / pignoramenti

Il programma è stato implementato per esporre nella stampa del cedolino l'eventuale importo residuo di ciascuna tipologia di prestito in gestione, ad eccezione del "*Prestito a rata costante*" già esposto in uno specifico codice di database del cedolino.

A tal fine nella tabella "*Personalizzazione procedura*" (**TB1203**) al campo "*Dicitura generica cessioni, pignoramento, alimenti*" è stato inserito il nuovo valore "**R**".

L'importo residuo verrà riportato in corrispondenza della voce di trattenuta nella colonna "*Dati statistici*":

Ditta

TEAMSYSTEM SPA

VIA SANDRO PERTINI 23 PESARO
Cod.fiscale 01035310414

INAIL
Autorizzazione numerazione unitaria n.414134343 del 01/01/2001
Voce/i di tariffa 0722

Foglio N.

MENSILITA'	COD. AZIE	COD. FIL	MATRICOLA INPS	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA NASCITA
APRILE 2019	1	1	4304348455	12345678 12		ROSSI MARIO	12/06/1988

CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE DI RESIDENZA	DATA ASSUNZIONE
RSSMRA88H121608U	VIA DEGLI OLMI 25	SENIGALLIA	01/01/2017

CARTEL.	UNITA' PRODUTTIVA	CENTRO DI COSTO 1	REPARTO 1
1	un prod 1		

QUALIFICA INPS	% P.T.	TIPO RAPPORTO	DATA TERMINE TD	DATA ASS. CONV.	NR.SCATTI/PROSS.	CCNL APPLICATO
Operaio		Indeterminato		01/01/2017	01/2021	METALMECCANICA AZ.IND.

LIVELLO	QUALIFICA	TIPO RETRIBUZIONE	RETR. DI FATTO	RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.	ORE CCNL	GG. CCNL	DATA CESSAZIONE
4^		Oraria	9,67555	9,67555	64,37	173,00	26	

VOCE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	DATI STATISTICI	COMPETENZE	TRATTENUTE
MC01	PAGA BASE	(Mese p.	9,67555)	9,67555		
MCT	TOTALE RETRIBUZIONE	(Mese p.	9,67555)	9,67555		
8001	LAVORO ORDINARIO ORE	160,00	9,67555		1.548,09	
8109	FESTIVITA' GODUTE(ore)	16,00	9,67555		154,81	
8300	ASSEGNI FAM.NUCLEO (tot.)	26,00			45,83	
9667	RESTITUZ. QUOTA SOCIALE			Res: 900,00		100,00
9667	SOGGETTO*CREDITORE					
8258	CREDITO DL 66/14 EROGATO				59,45	

	ore lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
1L	8,00						
2M	8,00						
3M	8,00						
4G	8,00						
5V	8,00						
6S		Z					
7D		R					
8L	8,00						
9M	8,00						
10M	8,00						

Inoltre, nel database dei campi utilizzabili nel cedolino personalizzato (**CNFCED**, scelta 2, sez. 6 – "*Piede del cedolino*") è stato inserito il codice **2183** "*Residuo cessioni/pignoramenti*" che consente di riportare, indipendentemente dall'indicazione del codice "*R*", l'eventuale importo residuo complessivo della quota sociale cooperativa, cessioni o pignoramenti.

Il suddetto codice database non è stato inserito in nessuno dei layout standard forniti dalla procedura PAGHE.

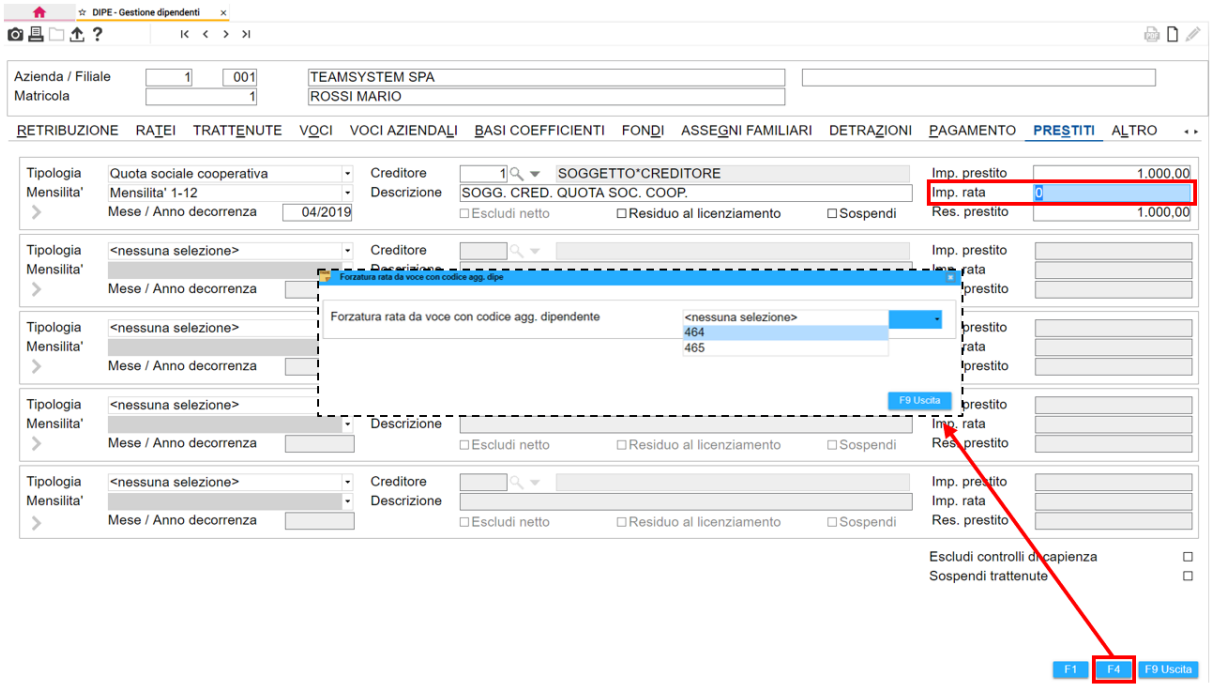
CEDOL – Prestito da voce di calcolo

Con riferimento alla tipologia di prestito "*Prestito a rata costante*" e "*Quota sociale cooperativa*", il programma è stato implementato per consentire di calcolare l'importo mensile da trattenere mediante l'utilizzo di una voce di calcolo.

Tale opzione è prevista con riferimento ad un massimo di due prestiti contemporaneamente presenti in gestione.

A tal fine sono stati introdotti due nuovi codici aggiornamento dipendente **464** a **465** "*Prestito da voce di calcolo*".

Nella scheda "*Prestiti*" di **DIPE** in corrispondenza del prestito a cui si intende applicare il calcolo da voce, sarà necessario compilare il nuovo campo "*Forzatura rata da voce con codice agg. dipendente*" (campo presente nel pulsante "***F4***" attivo in corrispondenza del campo "*Imp. Rata*") indicando il codice aggiornamento dipendente (464 e 465) che verrà collegato nella voce di calcolo che si intende utilizzare.



Le voci di calcolo da indicare nel cedolino devono essere descrittive e non devono essere riportate in stampa (valore "*No*" al campo "*Stampa su cedolino*").

Alla conferma del cedolino, il programma provvederà a generare le consuete voci di calcolo di esposizione dei suddetti prestiti (e memorizzare i relativi valori nei totali del cedolino) con gli importi determinati da voce.

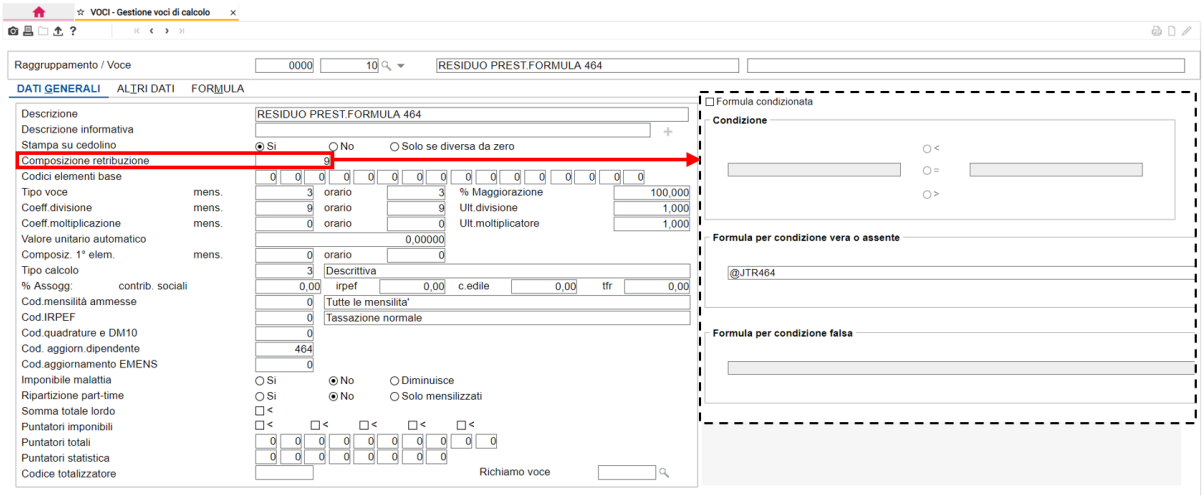
Si precisa che tale nuova opzione può essere utile anche per forzare l'importo fisso mensile indicato in gestione.

Trattenuta importo residuo

Con riferimento ai prestiti per i quali è stato compilato il campo "*Forzatura rata da voce con codice agg. dipendente*" è possibile trattenere l'importo residuo mediante l'utilizzo di una specifica voce di calcolo. Tale voce dovrà essere descrittiva ed avere le seguenti caratteristiche:

- "*Tipo voce*" codice **3** (importo automatico);
- "*Composizione retribuzione*" codice **9** (da formula);
- "*Codice aggiornamento dipendente*" codice **464** o **465**.

Nella formula dovrà essere indicato il nuovo operatore **@JTR464** o **@JTR465** che restituisce l'importo residuo.



Elaborazioni mensili

[redacted]

Stampe elaborazioni mensili

STCED

Esposizione contribuzione ente ENPAPI

Con riferimento ai dipendenti assicurati all'ente ENPAPI il programma è stato implementato al fine di esporre in stampa (cedolino con layout 2018 e 2019) l'importo dei contributi c/dipendente e c/azienda relativi all'ente in oggetto (codice database **9400** e **9500**) mediante la descrizione "*Contributi ENPAPI*" in luogo di quella generica "*Contributi INPS*".

Altri enti

TELINPGI

Telematico INPGI

Il telematico INPGI è stato allineato alle nuove specifiche tecniche DASM versione 5.5.8.

ASTER

Telematico ASTER

Entrambe le scelte del comando **ASTER**, "*Tracciato azienda*" e "*Tracciato dipendente*", sono state modificate al fine di generare il relativo file telematico con riferimento a più aziende contemporaneamente.

I file generati dalle suddette scelte sono stati inoltre rinominati rispettivamente in **ASTERaaaamm_AZIE.txt** e **ASTERaaaamm_DIPE.txt**, dove:

aaaa anno

mm mese

Fondi di previdenza

TELFONDI / STAFONDI

Fondo BYBLOS

Il Fondo BYBLOS prevede che, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, l'intero importo di contribuzione ancora dovuta deve essere versato entro il mese successivo alla data di licenziamento. Pertanto, può essere necessario eseguire la generazione della lista di contribuzione anche in un mese diverso da quelli normalmente previsti come mesi di versamento (gennaio, aprile, luglio e ottobre).

A tal fine, nei comandi di generazione del file telematico (**TELFONDI**) e della stampa (**STAFONDI**) scelta "*Stampa per mese versamento fondo*", relativi al Fondo BYBLOS, è stato inserito il campo "***Estrae licenziati se non è mese versamento***" il quale, se contrassegnato, verificherà la presenza di dipendenti licenziati nel mese precedente a quello di elaborazione, generando l'eventuale lista di contribuzione (stampa tabulato o file telematico) anche se il mese selezionato è diverso da quelli indicati in **TB0801** "*Tabella Fondi previdenza complementare*".

Utility elaborazioni mensili

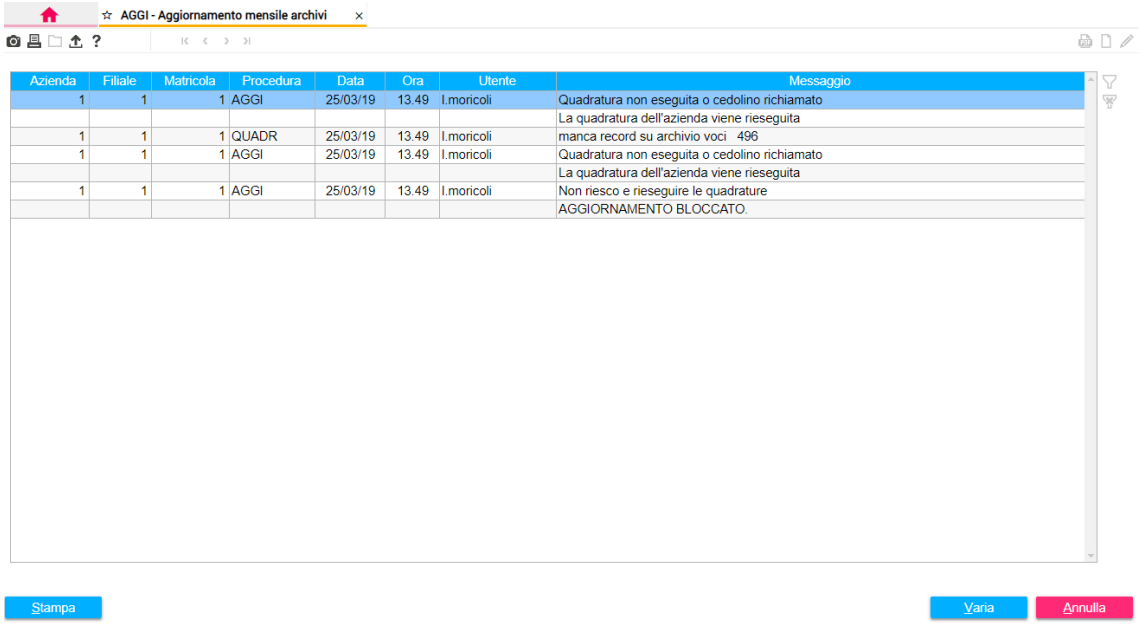
[redacted]

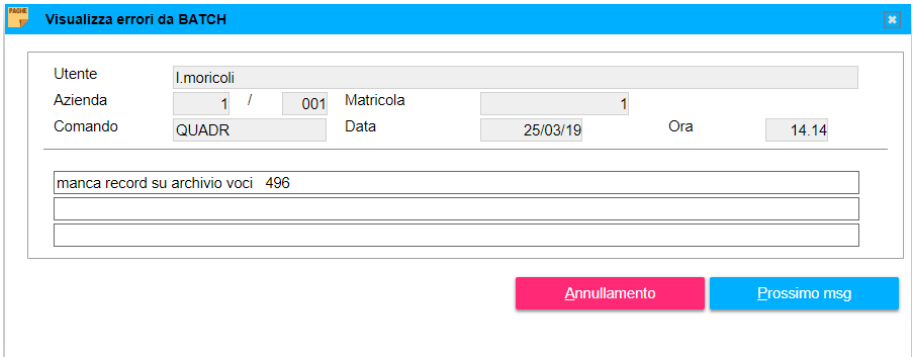
ERRORI

Visualizzazione errori procedura

Con riferimento alle segnalazioni di errore visualizzate al termine di un'elaborazione (CEDOL, QUADR, AGGI, ecc.), il programma è stato modificato al fine di visualizzare contemporaneamente tutte le segnalazioni eventualmente riscontrate.

A tal fine, in presenza di più segnalazioni, il programma accederà direttamente alla maschera di visualizzazione degli errori di procedura (comando **ERRORI**), che è stata riorganizzata graficamente in forma tabellare, come di seguito illustrato:



Azienda	Filiale	Matricola	Procedura	Data	Ora	Utente	Messaggio
1	1	1	AGGI	25/03/19	13.49	l.moricoli	Quadratura non eseguita o cedolino richiamato
							La quadratura dell'azienda viene rieseguita
1	1	1	QUADR	25/03/19	13.49	l.moricoli	manca record su archivio voci 496
1	1	1	AGGI	25/03/19	13.49	l.moricoli	Quadratura non eseguita o cedolino richiamato
							La quadratura dell'azienda viene rieseguita
1	1	1	AGGI	25/03/19	13.49	l.moricoli	Non riesco e rieseguire le quadrature
							AGGIORNAMENTO BLOCCATO.

Diversamente, in presenza di un'unica segnalazione, continuerà da essere visualizzato il relativo messaggio con la precedente modalità.